

Consiglio Regionale MASCI Piemonte

**Comunità Druento
"San Giuliano"**



**Parrocchia SS. Pietro e Paolo
Pianezza**

Pianezza, 28-29 settembre 2019





Ordine del giorno



- **Apertura**
- **Riflessioni “Migrantes”**
- **I prossimi mesi (calendario 2020): proposte e riflessioni**
- **Il C.r.e.m. 2019**
- **Resoconto incontro ISGF di Brema**
- **Consegna Appello a Bruxelles – 8 ottobre**
- **Assemblea Nazionale a Sacrofano (RM) – 18/20 ottobre**
- **Marcia della Pace 6 ottobre Biella-Oropa**
- **Luce della pace – 21 dicembre**
- **Le Comunità si raccontano (Druento “San Giuliano)**
- **Varie (Nuova Comunità Cuneo – Rimborsi per eventi naz.li)**



Consiglio Regionale MASCI Piemonte

Pianezza, 28/29 settembre 2019





La Santa Sede

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO
PER LA 105ma GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO 2019
[29 settembre 2019]

“Non si tratta solo di migranti”

Cari fratelli e sorelle,

la fede ci assicura che il Regno di Dio è già presente sulla terra in modo misterioso (cf. Ecum. Vat. II, Cost. *Gaudium et spes*, 39); tuttavia, anche ai nostri giorni, dobbiamo constatare che esso incontra ostacoli e forze contrarie. Conflitti violenti e vere e proprie lacerazioni non cessano di lacerare l'umanità; ingiustizie e discriminazioni si susseguono; si stanno creando squilibri economici e sociali, su scala locale o globale. E a fare le spese di tutto ciò sono soprattutto i più poveri e svantaggiati.

Le società economicamente più avanzate sviluppano al proprio interno la tendenza all'accentuato individualismo che, unito alla mentalità utilitaristica e moltiplicato dalle vittime della tratta sono diventati emblema dell'indifferenza". In questo scenario, i rifugiati, oltre a essere condizione di per sé scomoda, sono spesso caricati di un giudizio negativo che causa dei mali sociali. L'atteggiamento nei loro confronti rappresenta un campanello d'allarme che avvisa del declino morale a cui si va incontro se si continua a concedere loro un accoglienza solo di facciata. Infatti, su questa via, ogni soggetto che non rientra nei canoni



NON SI TRATTA SOLO DI MIGRANTI

29 SETTEMBRE 2019

Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato



CALENDARIO 2020

GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
1 Mer	1 Sab	1 Dom	1 Mer	1 Ven	1 Lun	1 Mer	1 Sab	1 Mar	1 Gio	1 Dom	1 Mar
2 Gio	2 Dom	2 Lun	2 Gio	2 Sab	2 Mar	2 Gio	2 Dom	2 Mer	2 Ven	2 Lun	2 Mer
3 Ven	3 Lun	3 Mar	3 Ven	3 Dom	3 Mer	3 Ven	3 Lun	3 Gio	3 Sab	3 Mar	3 Gio
4 Sab	4 Mar	4 Mer	4 Sab	4 Lun	4 Gio	4 Sab	4 Mar	4 Ven	4 Dom	4 Mer	4 Ven
5 Dom	5 Mer	5 Gio	5 Dom	5 Mar	5 Ven	5 Dom	5 Mer	5 Sab	5 Lun	5 Gio	5 Sab
6 Lun	6 Gio	6 Ven	6 Lun	6 Mer	6 Sab	6 Lun	6 Gio	6 Dom	6 Mar	6 Ven	6 Dom
7 Mar	7 Ven	7 Sab	7 Mar	7 Gio	7 Dom	7 Mar	7 Ven	7 Lun	7 Mer	7 Sab	7 Lun
8 Mer	8 Sab	8 Dom	8 Mer	8 Ven	8 Lun	8 Mer	8 Sab	8 Mar	8 Gio	8 Dom	8 Mar
9 Gio	9 Dom	9 Lun	9 Gio	9 Sab	9 Mar	9 Gio	9 Dom	9 Mer	9 Ven	9 Lun	9 Mer
10 Ven	10 Lun	10 Mar	10 Ven	10 Dom	10 Mer	10 Ven	10 Lun	10 Gio	10 Sab	10 Mar	10 Gio
11 Sab	11 Mar	11 Mer	11 Sab	11 Lun	11 Gio	11 Sab	11 Mar	11 Ven	11 Dom	11 Mer	11 Ven
12 Dom	12 Mer	12 Gio	12 Dom	12 Mar	12 Ven	12 Dom	12 Mer	12 Sab	12 Lun	12 Gio	12 Sab
13 Lun	13 Gio	13 Ven	13 Lun	13 Mer	13 Sab	13 Lun	13 Gio	13 Dom	13 Mar	13 Ven	13 Dom
14 Mar	14 Ven	14 Sab	14 Mar	14 Gio	14 Dom	14 Mar	14 Ven	14 Lun	14 Mer	14 Sab	14 Lun
15 Mer	15 Sab	15 Dom	15 Mer	15 Ven	15 Lun	15 Mer	15 Sab	15 Mar	15 Gio	15 Dom	15 Mar
16 Gio	16 Dom	16 Lun	16 Gio	16 Sab	16 Mar	16 Gio	16 Dom	16 Mer	16 Ven	16 Lun	16 Mer
17 Ven	17 Lun	17 Mar	17 Ven	17 Dom	17 Mer	17 Ven	17 Lun	17 Gio	17 Sab	17 Mar	17 Gio
18 Sab	18 Mar	18 Mer	18 Sab	18 Lun	18 Gio	18 Sab	18 Mar	18 Ven	18 Dom	18 Mer	18 Ven
19 Dom	19 Mer	19 Gio	19 Dom	19 Mar	19 Ven	19 Dom	19 Mer	19 Sab	19 Lun	19 Gio	19 Sab
20 Lun	20 Gio	20 Ven	20 Lun	20 Mer	20 Sab	20 Lun	20 Gio	20 Dom	20 Mar	20 Ven	20 Dom
21 Mar	21 Ven	21 Sab	21 Mar	21 Gio	21 Dom	21 Mar	21 Ven	21 Lun	21 Mer	21 Sab	21 Lun
22 Mer	22 Sab	22 Dom	22 Mer	22 Ven	22 Lun	22 Mer	22 Sab	22 Mar	22 Gio	22 Dom	22 Mar
23 Gio	23 Dom	23 Lun	23 Gio	23 Sab	23 Mar	23 Gio	23 Dom	23 Mer	23 Ven	23 Lun	23 Mer
24 Ven	24 Lun	24 Mar	24 Ven	24 Dom	24 Mer	24 Ven	24 Lun	24 Gio	24 Sab	24 Mar	24 Gio
25 Sab	25 Mar	25 Mer	25 Sab	25 Lun	25 Gio	25 Sab	25 Mar	25 Ven	25 Dom	25 Mer	25 Ven
26 Dom	26 Mer	26 Gio	26 Dom	26 Mar	26 Ven	26 Dom	26 Mer	26 Sab	26 Lun	26 Gio	26 Sab
27 Lun	27 Gio	27 Ven	27 Lun	27 Mer	27 Sab	27 Lun	27 Gio	27 Dom	27 Mar	27 Ven	27 Dom
28 Mar	28 Ven	28 Sab	28 Mar	28 Gio	28 Dom	28 Mar	28 Ven	28 Lun	28 Mer	28 Sab	28 Lun
29 Mer	29 Sab	29 Dom	29 Mer	29 Ven	29 Lun	29 Mer	29 Sab	29 Mar	29 Gio	29 Dom	29 Mar
30 Gio		30 Lun	30 Gio	30 Sab	30 Mar	30 Gio	30 Dom	30 Mer	30 Ven	30 Lun	30 Mer
31 Ven		31 Mar		31 Dom		31 Ven	31 Lun		31 Sab		31 Gio

PROPOSTA IMPEGNI REGIONALI PREVISTI NEL 2020

Co.re. – 19 gen. 5 apr. 27 sett. 15 nov.

G.d.S – 15 marzo

Assemblea Regionale elettiva – 10/5

C.r.e.m. – 26/28 giugno

Marcia della Pace – 4 ottobre

Luce da Betlemme – 20 dic.(?)

























10[^] Conferenza ISGF Brema



Consiglio Regionale MASCI Piemonte
Pianezza, 28/29 settembre 2019















PROGRAMMA

INCONTRO AL PARLAMENTO EUROPEO 08 OTTOBRE 2019

"PER UN'ACCOGLIENZA PROGRAMMATA E AL SERVIZIO
DELLE PERSONE – PRESENTAZIONE DI APPELLO"

Bruxelles - Parlamento Europeo
Place du Luxembourg - entrata Altiero Spinelli - aula ASP3H1

- Ore 15:00 - Apertura Evento **Patrizia Toia**
- Intervento di **David Maria Sassoli** – Presidente del Parlamento Europeo
- Ore 15:20 Introduzione dell'incontro:
- Presidente MASCI **Sonia Mondin**
- Presidente FOCSIV **Gianfranco Cattai**
- Ore 15:30 TAVOLA ROTONDA sull'APPELLO MASCI - ISGF-FOCSIV al PARLAMENTO EUROPEO per una accoglienza programmata e al servizio delle persone.

Interventi di:

- **Luca Jahier** Presidente del Cese
- **Mathius Lukwago** Presidente del Comitato Mondiale ISGF
- **Francesca Minniti**, policy and advocacy coordinator, Concord Europe
- **Bob Van Dillen** come CIDSE

Modera **Luca Geronico** Giornalista di **Avvenire**

- Ore 16:30 La parola alle istituzioni europee ed ai Rappresentanti dei vari gruppi Politici
- **Laura Corrado** - Capo Unità B1 Direzione Migrazione Commissione europea
 - **Beatrice Covassi** - già Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea
 - **Patrizia Toia** (conclusioni)

Coordina Segretario Internazionale **Anna Maria Volpe Prignano**

Ore 16:50 **Consegna dell'Appello da parte dei firmatari alla Presidenza del Parlamento**

Ore 17:00 **Chiusura dell'evento**

Condizione e Regia dell'evento: Carlo Bertucci Segretario MASCI Lazio

** DISPONIBILE LA TRADUZIONE
ITALIANO/INGLESE **





APPELLO AL PARLAMENTO EUROPEO

Le migrazioni rappresentano una questione calda nella politica e nelle società europee. Spesso sono fonte di confronti aspri e di tensione sociali, ma in una Europa sempre più vecchia e chiusa su sé stessa, possono rappresentare un contributo umano significativo per lo sviluppo del continente.

Il tema delle migrazioni si collega anche alle azioni che i paesi europei svolgono verso i Paesi coinvolti in conflitti bellici o verso i Paesi più poveri, in particolare del continente Africano. Per questo vogliamo ricordare la grande opera di centinaia di migliaia di volontari che sono impegnati in azioni di cooperazione allo sviluppo tese a sostenere il diritto a rimanere e a vivere con dignità nella propria terra, e a offrire opportunità di emancipazione per tutti, azioni da sostenere e incentivare perché collegate ai flussi migratori.

Ci rendiamo conto che per una migrazione regolata e sicura che abbia come obiettivo finale il bene comune, sono determinanti le scelte politiche, per cui rivolgiamo

al Parlamento Europeo il seguente Appello:

1. addivenire al più presto alla riforma del regolamento di Dublino, e alla creazione di un sistema di asilo europeo condiviso e solidale tra tutti i paesi membri;
2. riconsiderare il *migration compact* o "Patto sulla Migrazione" per condividere la solidarietà verso queste persone, evitando di creare zone cuscinetto ove contenere i migranti, vere forme di nuovo apartheid;
3. sostenere con più vigore i programmi della società civile e le iniziative di integrazione, in tutta Europa;
4. agire con migliori operazioni transnazionali per bloccare i trafficanti di essere umani;

5. prevedere migliori canali regolari per le diverse forme di migrazione, da quelle per motivi di lavoro a quelle per ricongiungimenti familiari
6. moltiplicare le attenzioni per i diritti dei minori non accompagnati valorizzando il ruolo della famiglia, non solo in Europa, ma anche nei paesi di transito e con i paesi di origine;
7. investire sui giovani per promuovere l'interculturale, l'inclusione sociale ed economica,
8. Tutelare i diritti delle minoranze migranti contro forme di xenofobia e razzismo;

I Movimenti Nazionali Adulti Scout e Guide di tutta Europa membri dell'ISGF, e la FOCSIV, sottoscrittori del presente appello, sono a disposizione nei rispettivi Paesi per collaborare con le istituzioni e con le diverse realtà territoriali per rendere questo difficile momento storico un tempo utile per la crescita civile ed umana di ogni comunità. In particolare:

- *sostenere l'accoglienza e l'integrazione dei minori (in particolare di quelli non accompagnati) e degli adulti rifugiati*
- *sviluppare le attività a favore dell'Intercultura, dell'educazione alla cittadinanza globale e alla non-violenza*
- *accompagnare l'integrazione dei giovani studenti migranti nel mondo dell'istruzione e del lavoro*
- *sostenere la cooperazione con le comunità di origine dei migranti, per facilitare i percorsi educativi e formativi e nonchè l'accesso al lavoro, la cura dell'ambiente e delle comunità locali.*



Assemblea Nazionale

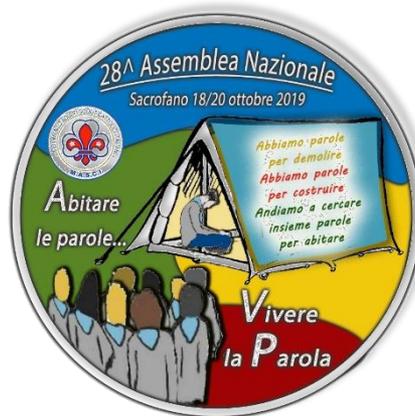


Consiglio Regionale MASCI Piemonte
Pianezza, 28/29 settembre 2019



XXVI ASSEMBLEA NAZIONALE DEL MASCI

SACROFANO (RM) 18-20 OTTOBRE 2019



SCHEMA DELL'ORGANIZZAZIONE



MOZIONE REGIONE PIEMONTE

PREMESSO CHE

il MASCI deve mantenere la capacità di tener conto dell'evoluzione del mondo, in particolare della realtà italiana e, ancor più nello specifico, del nostro saper essere radicati nel territorio;

CONSIDERATO

che sono costanti le discussioni e le riflessioni relative alla vita del nostro Movimento e al nostro essere Adulti Scout (sempre più spesso si parla di Metodo scout per gli Adulti, quindi è continuo il riferimento ai nostri valori e ai nostri documenti fondativi);

RILEVATA

la necessità di una discussione approfondita che verifichi l'eventualità di una revisione del Patto Comunitario, naturalmente alla luce dello Statuto del Maschi. Contestualmente ciò potrebbe comportare l'eventuale necessità di qualche aggiustamento dello Statuto stesso. Va tenuto conto che il Patto Comunitario in particolare, ma anche lo Statuto, sono in vigore da molto tempo senza un'adeguata revisione, revisione che nel corso degli anni è stata più volte evocata, senza far seguire i fatti alle considerazioni;

I'ASSEMBLEA NAZIONALE DEL MASCI

impegna gli Organi nazionali del Movimento perché nel prossimo triennio **si proceda** ad una fase di verifica del Patto Comunitario e dello Statuto del MASCI, anche utilizzando adeguati strumenti di rilevazione della volontà degli A.S.



28^ ASSEMBLEA 18-19-20 OTTOBRE 2019 “Abitare le parole ... Vivere la Parola” per un futuro di Speranza

INDIRIZZO PROGRAMMATICO 2019-2022

INTRODUZIONE

L'indirizzo programmatico vuole indicare le priorità essenziali in termine di orientamenti generali che uniscono il Movimento nel cammino del prossimo triennio: non vuole pertanto essere né esercizio retorico di definizioni, né elencazione di proposte concrete spettanti alla programmazione dei vari livelli del movimento.

È sempre utile ricordare che il riferimento fondamentale dell'identità e dell'agire del MASCI è il Patto Comunitario, che dobbiamo sempre tenere come base delle nostre scelte, del nostro impegno e del nostro stile, nei diversi ambiti di azione: Cuore, Creato, Città.

Questo Indirizzo vuole essere in continuità con quello del triennio precedente: l'idea forte del cammino fatto dal Movimento nell'ultimo periodo è così riassunta: “c'è bisogno di riscoprire la nostra umanità come creature in relazione, attente al cambiamento e testimoni di speranza”.





Lo sforzo che ora si è fatto è stato quello di identificare, attraverso i contributi di tutte le Regioni, alcune tematiche tese ad evidenziare priorità a cui rispondere da parte di ogni livello - nazionale, regionale, comunità – e da tradursi poi in attività, eventi, iniziative ed imprese, nei tempi e con le modalità che autonomamente ogni livello potrà scegliere.

Abbiamo elaborato questo indirizzo attorno ad alcune **Parole** che riteniamo sintetizzare al meglio il pensiero del movimento, perché sono le parole che danno forma ai pensieri, ai sentimenti, alle emozioni, ma anche alle azioni. Per questo esse non sono inerti e passivi oggetti da pronunciare con leggerezza. **Le parole hanno un'anima**, l'anima di chi le usa, per questo esse chiedono, prima di essere pronunciate, **di essere comprese, abitate e vissute**.

Le sfide che possiamo traguardare nel prossimo futuro ruotano attorno ad alcune **“parole di speranza”**, che semplicemente ci ricordano che lo Scautismo è uno stile di vita rivolto all'azione verso se stessi e a favore degli altri e del mondo. Non vogliamo limitarci a guardare solo dentro i nostri confini associativi, ma desideriamo essere anche capaci di affrontare, forti dei nostri valori, la realtà che ci circonda, le nuove visioni della società, della politica, dell'economia e dell'ecologia.

L'orizzonte che traguardiamo è la piena coscienza cui oggi siamo chiamati, con il nostro stile e il nostro metodo, a suscitare negli uomini e nelle donne del nostro tempo quella risposta “di senso” che è la grande e sempre crescente domanda sul futuro che ognuno si pone, domanda forte anche se non espressa in modo chiaro. Siamo chiamati a testimoniare, con semplici concrete azioni quotidiane, da scout adulti, che è possibile credere e costruire un domani ove l'umanità possa perseguire, anche se a piccoli passi, la giustizia e la pace, le sole che potranno aiutare ogni persona a trovare nella vita che è data la propria realizzazione.

Auspichiamo che l'adulto scout viva questo tempo, pieno di contraddizioni, come una nuova avventura che l'aiuti a superare ogni frontiera, nella costruzione della “civiltà dell'amore”.



LO SGUARDO SULLA REALTÀ

I contributi delle regioni hanno evidenziato alcuni aspetti “negativi” che la realtà ci presenta e su cui possiamo elaborare l’impegno futuro del MASCI. Le sfide principali che si sono evidenziate possono essere raccolte nelle sollecitazioni che seguono:

Guardare al nostro Paese significa guardare ad un Paese molto sfilacciato inquieto e stanco dove il divario sociale aumenta in maniera esponenziale creando collera e voglia di riscatto che spesso sfocia in violenza. Dobbiamo continuare a cogliere la sfida dell’educazione per rispondere alla crisi dell’adulto, alla sua stanchezza esistenziale, al suo disorientamento per i veloci cambiamenti sociali, per il nuovo ordine e la nuova scala di priorità, per un nuovo modo di pensare ed agire che lo rendono incapace di interpretare la vita e dare risposte a sé stesso e alle nuove generazioni



La ricerca della felicità porta oggi molti uomini e donne a seguire le ammalianti e ingannevoli sirene consumistiche che perseguono soltanto il profitto, manca un'educazione alla coscienza per un nuovo modello di etica e di giustizia globale. Nella nostra società sembra che vivere rettamente sia inutile, vivere così diventa disperante perché mancano i meccanismi collettivi che premiano i comportamenti sociali etici. La dimensione spirituale dell'uomo sembra arrendersi all'indifferenza: è difficile affrontare la vita secondo una logica di gratuità che supera qualunque dinamica dettata dal profitto economico e dall'interesse personale.

Viviamo una complessa crisi socio-ambientale che non è capace di guardare all'equa spartizione dei beni comuni, alla giustizia verso i più deboli e svantaggiati, alla soluzione dei problemi strutturali e alla giustizia verso le future generazioni. Manca la coscienza che la natura non è solo la cornice della nostra vita umana. Appare assente dal quotidiano la consapevolezza che qualcosa ci è stato donato e per il quale dovremmo rendere grazie.

Se in questi anni stiamo acquisendo dei modi di "fare" un po' più virtuosi preoccupati dai cambiamenti climatici e dall'inquinamento per la nostra salute, dobbiamo ancora fare nostro il principio fondante della comunione universale con tutte le creature. La consapevolezza acquisita sulla necessità di adottare nuovi stili di vita purtroppo non porta ancora alla responsabilità da parte di tutti di "prendersi cura" del pianeta e degli uomini. Ciò presuppone un'idea chiara di bene comune che non è scontata e coinvolge anche le generazioni future.



Viviamo in una società dove le persone sono rancorose e non credono più a nulla, in un clima di reciproca diffidenza, cercando spesso un nemico su cui riversare ansie e problemi. Siamo immersi in una cultura che privilegia l'individualismo e il carpe diem, mentre il nostro mondo ha un bisogno disperato di costruirsi un futuro nella solidarietà, nella comunione fraterna. La paura per il diverso sembra prevalere sulla ricerca di una cultura del dialogo e del confronto, della valorizzazione delle differenze. Si mette sempre il proprio "io" davanti a tutto, non si parla mai con il "noi".

La dignità delle persone è spesso calpestata a vantaggio di imprecisati utilità collettive, la mancanza di un quadro valoriale condiviso rende difficile stabilire priorità accettate da tutti, la divisione soffoca lo spirito di fraternità. Sembrano scomparsi i testimoni positivi, anche intergenerazionali, capaci di orientare scelte utili alla comunità e capaci di donare speranza e fiducia nel futuro.

Molte altre sono le provocazioni della realtà, certamente questa carrellata è incompleta e forse anche un po' superficiale, ma è da queste riflessioni che i consigli regionali del Masci sono partiti per offrire alcuni spunti per orientare il nostro domani.



ORIZZONTI DI LAVORO

La risposta del Masci ad alcune delle sfide poste dalla realtà è organizzata in **quattro orizzonti** di lavoro che orientano il cammino futuro del Movimento, lasciando ampio spazio di azione ai diversi livelli associativi e ampia facoltà di essere tradotti in un programma globale ricco di interventi e iniziative.

RESPONSABILITÀ NEL SOCIALE E NELLA POLITICA

“C'è bisogno di un'etica sociale che riconosca i valori fondamentali dell'intera umanità, nel rispetto delle differenze per stabilire pace e giustizia”.

Crediamo si debba lavorare per riconquistare al nostro tempo un'etica e un senso civico che rimettano al centro il rispetto tra gli individui: i rapporti sociali, ad ogni livello, devono essere improntati ad un'etica che sia rispettosa della persona e delle diversità.

La dignità della Persona passa attraverso una qualità della vita che tenga conto della cura fisica e morale, in un contesto eticamente corretto e rispettoso di ogni credo. Questo obiettivo si realizza solo quando **il lavoro** è garantito in termini di continuità e di salvaguardia economica; si valorizza quando l'apporto umano alla professionalità del singolo viene percepito come valore aggiunto e non come fatto dovuto.



Ci sembra importante che si debba affrontare la vita secondo una logica di **gratuità** che supera qualunque dinamica dettata dal profitto economico e dall'interesse personale. Non deve spaventare l'impegno politico: siamo convinti della "irrinunciabilità della politica" nella organizzazione della società, e nello stesso tempo siamo consapevoli del "limite della politica". Vorremmo sottolineare, quindi, la promozione di una rinnovata **cultura politica** che riparta dai territori, affinché possano svilupparsi idee, progetti, energie e anche sorgere 'vocazioni' all'impegno diretto, a tutti i livelli.

SOSTENIBILITA' NELLO SVILUPPO

“praticare una nuova cultura che sappia coniugare l'economia, l'ecologia, lo sviluppo, il lavoro, secondo logiche di sostenibilità per la vita, nel rispetto non solo dell'ambiente, ma di ogni persona e acquisire la coscienza dell'origine comune delle cose”.

Dobbiamo passare dalla consapevolezza acquisita sulla necessità di adottare **nuovi stili di vita** alla responsabilità dell'attuazione da parte di tutti, per arrivare alla capacità del **“prendersi cura”** del pianeta e degli uomini.



Il vero cammino di conversione ecologica è permettere di dare senso pieno alla nostra esistenza. È acquisire la coscienza dell'origine comune di tutte le cose, della nostra identità, di una **mutua appartenenza e di un futuro** che appartiene a tutti. Ci sembra necessaria la promozione della giustizia sociale, della formazione e della partecipazione orientate a scelte per un **consumo critico** rispettoso dell'ambiente e della conservazione e tutela delle bio-diversità. Vogliamo aderire alla chiesa di Papa Francesco che invita ad essere testimoni di gioia e di fede, che con lo scautismo condivide l'amore per il **creato** invitandoci al rispetto della regola delle "4R": ridurre - scegliere prodotti con imballaggio poco ingombrante o assente, evitare confezioni monouso o monoporzione; riutilizzare - far durare il più possibile un bene impiegandolo anche per altri scopi così da ridurre la quantità di rifiuti; riciclare - per non utilizzare nuove materie prime per riprodurre gli oggetti; recuperare - "uso e riuso" di un prodotto. Ci sembra importante sostenere ed inserirci nelle proposte dell'Agenda 2030 dell'ONU che riconosce lo stretto legame tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali e la presenza di sfide comuni che tutti i paesi sono chiamati ad affrontare. Nel farlo, tocca diversi ambiti, interconnessi e fondamentali per assicurare il benessere dell'umanità e del pianeta: dalla lotta alla fame all'eliminazione delle disuguaglianze, dalla tutela delle risorse naturali all'affermazione di modelli di produzione e consumo sostenibili.



ARMONIA NELLE RELAZIONI

“ricercare un nuovo equilibrio tra le generazioni ove ciascuno possa ritrovare il proprio ruolo: nel sociale, nella chiesa e nella famiglia come luogo privilegiato. Un adulto testimone credibile di valori e di scelte; un giovane capace di scoprire e realizzare la propria vocazione”

Siamo chiamati ad essere **adulti che accompagnano** gli altri, presenze vere e discrete, pronte ad ascoltare; compagni di strada capaci di essere d'esempio. Per noi la **Comunità** è una scuola che ci insegna a vivere insieme, a camminare insieme nella città, a riflettere insieme sui problemi, ad essere persone consapevoli che fanno assieme un cammino di fede e di servizio agli altri; che hanno imparato a relazionarsi col mondo che le circonda. Ci sembra importante recuperare le relazioni umane in **“Comunità aperte”**: comunità animate da una “pedagogia dell'attenzione”, dove ricollocare al centro delle azioni la persona. È indispensabile cercare nuovi **equilibri tra generazioni** dove ciascuno possa ritrovare il proprio ruolo e mettere in gioco la propria cultura e la propria sensibilità.

Dobbiamo dedicare particolare attenzione al tema della **famiglia** per acquisire conoscenze ed interrogarsi sui cambiamenti avvenuti ed in corso. Riscoprire la famiglia per sostenere gli individui senza pregiudizi affrontando la realtà per dare senso e forza ai valori creduti.



Dobbiamo continuare a lavorare per una **cultura del dialogo** e del confronto per vincere le nostre paure del diverso e valorizzare le diversità. **La fraternità** che ci caratterizza come scout va riscoperta nelle sue potenzialità per creare dinamiche sociali positive e politiche rispettose della dignità umana e del bene comune rendendoci capaci di accoglienza.

Il nostro impegno e il nostro contributo va orientato per la realizzazione di una società solida e solidale che solo può esistere se ritrova la capacità di dialogare nel rispetto delle persone e nell'attenzione alle **fragilità** individuali. Provare **tenerezza** verso le fragilità degli altri abitua la mente a non farsi giudice delle apparenze e a saper cogliere le sofferenze da lenire sempre nella consapevolezza di essere strumenti di servizio nelle mani del Padre. La tenerezza è la forza rivoluzionaria che può portare ad una nuova umanità.



ADULTI NELLA CHIESA

“Concorrere a costruire una Chiesa capace di discernimento e di annuncio, di testimonianza, di gioia della felicità nell’aver incontrato Gesù Cristo risorto.”



Vogliamo sentire l’urgenza di essere portatori della nostra idea di felicità, rendendo evidente la **gioia del dare** gratuito e disinteressato, e come cristiani testimoniando la gioia dell’amore del Padre per noi, della **fiducia** per il futuro.

Con il nostro cammino di fede siamo chiamati a portare nella nostra realtà ecclesiale e sociale quei semi di un mondo rinnovato che, al momento opportuno, porteranno il loro frutto. Siamo chiamati a contribuire alla costruzione di una Chiesa capace di **discernimento e di annuncio, di testimonianza.**

Ci rendiamo conto che le profonde intuizioni del Concilio Vaticano II sulla realtà della Chiesa non sono forse ancora pienamente sviluppate. Ci interessa valorizzare il ruolo dei **“fedeli laici”** sia in relazione alla presenza cristiana nel mondo, sia all’interno della comunità ecclesiale: il servizio all’uomo d’oggi e al mondo è compito di tutti i credenti.

Il Consiglio Nazionale del Masci nella seduta dal 20 al 23 Settembre 2019



In marcia con le Aquile Randagie - "La guerra ha potato il nostro movimento togliendogli capi e rovers (...). In altri paesi, la potatura è stata ancor più radicale. In certi casi i nazifascisti hanno tagliato i movimenti fino alla radice ed hanno tentato di sostituirli con altre piante, quali la gioventù hitleriana ed i balilla. Ma le radici esistono ancora! Quando la primavera della pace tornerà, per la bontà di Dio, le piante produrranno nuovi polloni, tanto più forti e più numerosi, quanto più esse saranno state messe alla prova". B.P.

Ore 8,30 – **1° ritrovo** a Biella – Chiesa di san Giuseppe – via san Giuseppe, 4 (parcheggiare lungo la strada, un po' prima della chiesa)

Accoglienza partecipanti, presentazione programma della giornata **1^a riflessione**

Ore 11,30 – **2° ritrovo** a Favaro p.zza Vergnasco (Cave) **2^a riflessione**

Ore 13,00 – **3° ritrovo** prima del cancello d'ingresso al Santuario di Oropa (a destra, davanti la casetta in legno "Visite guidate")

Ore 13,30 – Arrivo previsto dei marciatori e pranzo al sacco

Ore 15,15 – **Santa Messa**

Ore 16,00 – Chiusura: foto, saluti e rientro



- Nei momenti liberi (o per chi arriva in anticipo in macchina), oltre al Santuario, è possibile visitare una mostra permanente di presepi
- Il pranzo è al sacco; è consigliabile portare qualche genere di conforto per uno spuntino intermedio, visto che il pranzo sarà intorno alle 13.30

Ricordiamo di portare, per chi ne ha una, la bandiera della pace.



ALLA SCOPERTA DEL M A S C I



Quando:

Domenica 10 novembre 2019

Dove:

Eremo di Betania

Via Serra 3 - Belvedere - 15040 Valmadonna AL

Quota di partecipazione:

10.00 Euro

Cosa facciamo:

- Ore 09.00 Ritrovo ed Accoglienza
- Ore 10 – 12.45 Scopriamo lavorando
- Ore 13.00 Pranziamo e fraternizziamo
- Ore 14.30 – 17.00 Scopriamo lavorando
- Ore 17.15 Ci salutiamo con la promessa di rivederci presto

Logistica:

- *Il pranzo sarà "al sacco": fame e sete a carico di ciascuno...! Se poi vogliamo condividere qualcosa.... Ma il tutto in essenzialità...!*
- *Non è prevista la celebrazione della S. Messa.*





2019



**«Cerca
la
Pace
e
perseguita»**



Consiglio Regionale MASCI Piemonte
Pianezza, 28/29 settembre 2019



Le Comunità si raccontano



Comunità Druento “San Giuliano”

Consiglio Regionale MASCI Piemonte

Pianezza, 28/29 settembre 2019





Ordine del giorno



Varie



Consiglio Regionale MASCI Piemonte
Pianezza, 28/29 settembre 2019

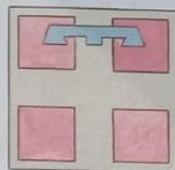






questa cascina.

BENVENUTI
a voi che vivrete
e amerete questo luogo



**REGIONE
PIEMONTE**



Atto costitutivo Comunità M.A.S.C.I. Cuneo 1

Il giorno 16 giugno 2019 presso la CASA SCOUT "Madonna del Cardellino" BASSURA DI STROPPO - VALLE MAIRA (CN), sono presenti:

- Maria Cristina Arnauo, nata a Dronero (CN) il 25/01/1945, C.F.: RNDMCR45A65D3720
- Aurelia Bernardi, nata a Cuneo il 24/12/1953, C.F.: BRNRLA53T64D205U
- Chiara Cinzia Corzato, nata a Cuneo il 09/01/1963, C.F.: CRZCRC63A49D205S
- Marco Galfrè, nato a Cuneo il 18/06/1951, C.F.: GLPMRC51H18D205D
- Pietro Giraud, nato a Cuneo il 26/08/1947, C.F.: GRDPTR47M26D205B
- Giovanna Fulcheri, nata a Pianfei (CN) il 20/08/1952, C.F.: FLCGNN52M60G561D
- Leonardo Lucarini, nato a Roma il 06/04/1945, C.F.: LCRI RD45D06115010
- Monica Marchisio, nata a Cuneo il 16/04/1966, C.F.: MRCMCF66D56D205B
- Giuseppe Antonio Manzini, nato a Pral Camporotondo (SO) il 19/05/1949, C.F.: MNZGPP49E19G9930
- Annamaria Migliore, nata a Cuneo il 01/12/1957, C.F.: MGLNMR57141D205F
- Paolo Montevecchi, nato a Grosseto il 07/09/1978, C.F.: MNTPLA78P202T
- Clelia Nanni, nata a Cuneo il 26/04/1973, C.F.: NNNCLL73D66D205J
- Nicoletta Pelfissero, nata a Cuneo il 25/06/1964, C.F.: PLSNL164H65D205I
- Paolo Sasso, nato a Cuneo il 23/08/1958, C.F.: SSSPTA58M23D205A

I quali convengono di costituire ai sensi degli art. 36, 37 e 38 del C.C. un'associazione non riconosciuta denominata "Comunità M.A.S.C.I. Novara 1".

La Comunità ha sede in Novara, viale della Rimembranza n. 2. La variazione dell'indirizzo della sede nell'ambito del Comune non comporta modifica dell'atto costitutivo e dello statuto.

Possono far parte della Comunità le persone fisiche che condividono i valori enunciati dal metodo educativo dello scautismo di Baden Powell e fatti propri dallo scautismo cattolico italiano.

I soci sono chiamati a versare annualmente una quota sociale fissata dal Magistero. Le quote sociali non sono trasferibili se non per causa di morte e non rivalutabili.

Il socio che intende dimettersi invierà una nota scritta al Magistero della Comunità.

In caso di sussistenza di gravi motivi l'assemblea può deliberare l'esclusione di un socio della Comunità.

Scopo della Comunità è lo svolgimento tra i suoi associati di attività di educazione permanente secondo il metodo educativo dello scautismo e lo svolgimento di attività di servizio a favore di non associati bisognosi di aiuto.

La Comunità non ha finalità di lucro, è apartitica, ha una struttura democratica con riconosciuto il principio del voto singolo.

Inoltre:

- in caso di scioglimento, il suo patrimonio sarà devoluto al M.A.S.C.I. - Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani o ad altra associazione avente scopi simili;
- le prestazioni dei soci nelle attività di educazione permanente, di servizio e di volontariato, sono fornite in modo personale, spontaneo, assolutamente gratuito senza retribuzione di sorta;
- tutte le cariche associative sono gratuite;
- è vietata la distribuzione tra i soci, anche in modo indiretto, di avanzi di gestione, riserve o capitali associativi.

La Comunità aderisce al M.A.S.C.I. - Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani - con sede a Roma, del quale accetta lo Statuto, il Patto Comunitario ed i Regolamenti di applicazione dello Statuto. Tramite il M.A.S.C.I. la Comunità aderisce all'ISGF - International Scout and Guide Fellowship, con sede a Bruxelles.

Gli organi sociali della comunità sono:

- L'assemblea di Comunità
- Il Magister
- Il Magistero
- L'Assistente ecclesiastico di Comunità
- Il Tesoriere.

Cuneo, 16/06/2019

I soci.

Maria Cristina Arnauo

Aurelia Bernardi

Chiara Cinzia Corzato

Marco Galfrè

Pietro Giraud

Giovanna Fulcheri

Leonardo Lucarini

Monica Marchisio

Giuseppe Antonio Manzini

Anna Murabotto

Paolo Montevecchi

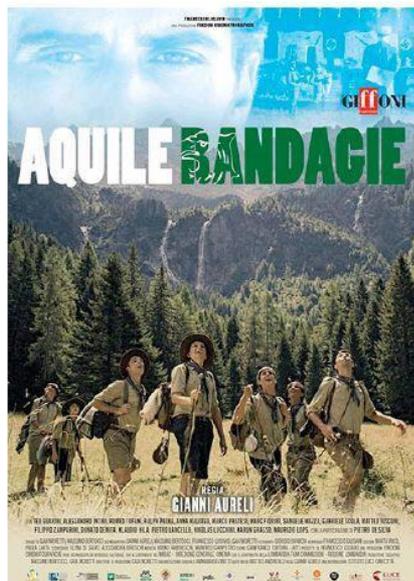
Clelia Nanni

Nicoletta Pelfissero

Paolo Sasso

Maria Cristina Arnauo
Aurelia Bernardi
Chiara Cinzia Corzato
Marco Galfrè
Pietro Giraud
Giovanna Fulcheri
Leonardo Lucarini
Monica Marchisio
Giuseppe Antonio Manzini
Anna Murabotto
Paolo Montevecchi
Clelia Nanni
Nicoletta Pelfissero
Paolo Sasso

**EVENTO AL CINEMA IN PRIMA VISIONE
“AQUILE RANDAGIE”**



Domenica 29 settembre

ore 18,00
ore 21,00

**Lunedì 30 settembre
Martedì 1 ottobre
Mercoledì 2 ottobre**

ore 21,00

**INTERO 7€
RIDOTTO 5€**

TRAMA:

Milano, Italia, ventennio fascista. Tutte le associazioni giovanili vengono chiuse per decreto del Duce, compresa l'associazione scout italiana. Un gruppo di ragazzi decide di dire di no e fonda le Aquile Randagie: giovani e ragazzi, guidati da Andrea Ghetti e Giulio Cesare Uccellini, detto Kelly, che continuano le attività scout in clandestinità, per mantenere la Promessa: aiutare gli altri in ogni circostanza. Il gruppo scopre la Val Codera, una piana tra gli alberi segreta e impervia a poche ore da Milano, e ne fa la sua base per campi e uscite clandestine. Il fascismo non li ignora, li segue, li spia, arrivando a pestare a sangue Kelly, che perde l'uso di un orecchio. Ostacoli e violenze non fermano però le Aquile. Dopo il 1943, i ragazzi danno vita al movimento scout clandestino che supporterà la resistenza fino alla fine della guerra. Insieme ad alcuni docenti del collegio San Carlo di Milano, le Aquile Randagie entrano a far parte di OSCAR – Organizzazione Scout Cattolica Assistenza Ricercati. Insieme combatteranno il regime prima con beffe plateali, poi con azioni mirate che permetteranno di far superare il confine italiano e raggiungere la Svizzera a più di 2000 persone ricercate dai nazifascisti: ebrei, perseguitati politici e chiunque avesse bisogno di fuggire le persecuzioni e una probabile morte. Alla fine della guerra, clamorosamente e con coerenza, le Aquile Randagie tuteleranno tedeschi e italiani autori di violenze, ricercati dai partigiani, chiedendo per loro un processo giusto.

Cinema Teatro “AGNELLI”

Parrocchia San Giovanni Bosco
Via Paolo Sarpi 111,
Torino 10135

Tel: 011.61.21.36
Web: www.cineteatroagnelli.it
Mail: cinema@agnelli.it / teatro@agnelli.it

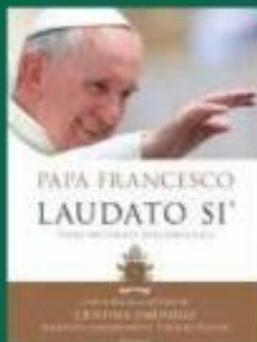
CAMPO NAZIONALE

L'ADULTO SCOUT E L'AGENDA 2030: UN IMPEGNO ALLA LUCE DELLA LAUDATO SI'



"La pace deve essere costruita sulla giustizia, sullo sviluppo umano integrale, sul rispetto dei diritti umani fondamentali, sulla custodia del creato, sulla partecipazione di tutti alla vita pubblica, sulla fiducia fra i popoli, sulla promozione di istituzioni pacifiche, sull'accesso all'educazione e alla salute, sul dialogo e sulla solidarietà"

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO ALLA CONFERENZA DELL'ONU, New York, 27-31 marzo 2017



Seminario Arcivescovile di Genova

Salita E. Cavallo, 104

29 novembre - 1 dicembre 2019

